



Ai dirigenti scolastici della provincia di Mantova

Gentili Dirigenti,

delle scuole della provincia di Mantova, con la presente intendiamo ringraziarvi per la fattiva collaborazione in occasione dell'indizione delle assemblee provinciali del 25 e 26 maggio, seppure questo sia un momento delicato di un già travagliato anno scolastico.

Le assemblee hanno visto un'ottima partecipazione del personale, segnale di una costante necessità di confronti costruttivi e informazioni corrette in merito ai temi cruciali per il prossimo futuro, in particolare in relazione a:

- **organici** e concreta funzionalità delle classi e dei plessi;
- **ritorno in sicurezza** e **decisa opposizione a qualsiasi forma di turnazione** che non può essere sopportata dalle strutture delle scuole mantovane oltre che per il fatto che nella sua burocratica conformazione danneggia il diritto all'apprendimento degli/delle allievi/e;
- **piano estate 2021;**
- **prospettive di eliminazione del precariato scolastico;**
- **rinnovo del contratto nazionale di lavoro, con conseguente adeguamento delle retribuzioni e necessari adeguamenti normativi.**

In relazione alla Assemblee del 25 e 26 maggio, ci corre **tuttavia** l'obbligo di segnalare, come alcune istituzioni scolastiche abbiano **pubblicato la comunicazione dell'indizione delle Assemblee o con estremo ritardo e/o, comunque, lasciando un tempo per le adesioni estremamente ridotto.**

A questo proposito, sottolineiamo che la tempistica prevista dall'art.23 in materia di assemblee sindacali, ripresa sovente dai contratti di istituto, **non può essere interpretata in senso restrittivo, né essere assoggettata a richieste spurie per il personale ATA** (esempio di cambio di turno). Una volta garantiti i contingenti minimi laddove richiesti e previsti, il diritto di assemblea deve essere soggetto e oggetto della massima espressione di libertà di adesione/non adesione da parte del personale. Si tratta, infatti, come è noto, di un diritto previsto dallo "*Statuto dei diritti dei lavoratori*", che discendono direttamente dalle libertà costituzionali.

Sempre in tema di assemblea, rileviamo altresì, che solo pochissime istituzioni scolastiche hanno fornito il numero complessivo dei partecipanti alle assemblee. Se è vero che una tale richiesta non sia





prevista dal disposto delle art. 23 del CCNL, è anche vero che la cortesia istituzionale richiesta avrebbe aiutato (e aiuterebbe) nella corretta gestione delle assemblee e partecipazione alle stesse.

In merito al **Piano estate 2021** e alle risorse stanziato, così come definito dalla **nota 11653** del 14 maggio u.s. firmata del direttore generale del dipartimento RUFS, Jacopo Greco e all'opportunità ivi contenuta: “[...] di utilizzare le risorse in esame per liquidare compensi accessori al personale scolastico (sia docenti che personale ATA) eventualmente coinvolto nella progettazione e realizzazione delle iniziative [...]”, **precisiamo, coerentemente**, che tali risorse debbano inquadarsi nel disposto **lett. C), c. 4, art. 22** del CCNL vigente. Questo significa che ove si decidesse di incentivare a vario titolo il personale docente e Ata per la realizzazione dei progetti, allora essi dovranno essere oggetto di contrattazione come previsto dall'articolo 22 citato.

Le scriventi, auspicano la massima autonomia delle RSU e delle rappresentanze sindacali in materia, nell'ambito di quanto deciso dagli organi collegiali, ma non sono accettabili comunicazioni che surrettiziamente collochino la contrattazione delle risorse incentivanti nell'ambito dell'informativa sindacale prevista dall'art. 5 del CCNL **o che escludano le OO.SS. dai tavoli contrattuali all'uopo convocati.**

Cordiali saluti

Mantova 27 maggio 2021



CISL Scuola Asse del Po
Salvatore Militello

FLC CGIL Mantova
Pasquale Andreozzi

SNALS Mantova
Roberta Marzano

UIL Scuola Mantova
Felice La Macchia

